

LA GIORNATA



I partecipanti

In tutto saranno un centinaio gli alunni coinvolti nelle lezioni delle associazioni di volontariato. Dopo l'appuntamento di ieri mattina, il nuovo incontro sarà sabato 26, ancora al liceo Giordano Bruno e coinvolgerà cinquanta ragazzi di quinta



Il promotore

L'ideatore dell'iniziativa è il primario di anestesia e rianimazione del policlinico di Monza, Bernardo Lamari. «L'idea di incontrare i ragazzi delle scuole superiori è nata quattro anni fa e ha dato ottimi risultati»

La Croce Bianca in cattedra al liceo Studenti a lezione di vita e altruismo

Incontro fra le associazioni di volontariato e i ragazzi del Giordano Bruno di Melzo

di CHIARA GIAQUINTA

— MELZO —

DALLE AMBULANZE e dalle corsie degli ospedali ai banchi di scuola per insegnare ai ragazzi ad avere rispetto del proprio corpo e coinvolgerli nel volontariato. Era questo lo spirito del primo incontro di ieri mattina per il ciclo «Una lezione di vita», rivolto agli studenti della Martesana, organizzato da una cordata di associazioni locali con il patrocinio di Comune, polizia locale, Azienda ospedaliera di Melegnano, Regio-

GLI INTERVENUTI

Avis, Aido, Abio e Avio gli altri gruppi presenti nell'auditorium dell'istituto

ne, Asl, Policlinico di Monza e ospedale San Raffaele. La lezione si è tenuta nell'auditorium del liceo Giordano Bruno di Melzo, uno tra i più frequentati della zona. Una cinquantina di ragazzi delle classi quinte e di una quarta in mattinata hanno partecipato all'incontro con i volontari di Croce Bianca, Avis, Aido, Abio e



GENEROSI Ai lati Mauro Frisina e Stefano Ventura della Croce bianca, al centro Marcello Gandaglia dell'Avis

Avio che hanno spiegato i vari aspetti della vita associazionistica. «L'idea di organizzare questi incontri con i ragazzi delle scuole superiori è nata quattro anni fa - spiega Bernardo Lamari, primario del servizio di anestesia e rianimazione del policlinico di Mon-

za, coordinatore delle associazioni che hanno aderito all'iniziativa -. Come medico sono sempre stato convinto che il nostro compito non sia solo curare, ma anche di informare e di essere capaci di «darsi» agli altri. Per questo ho scelto fin dall'inizio della carriera

di dare il mio contributo alle associazioni del territorio e, in un secondo tempo, di promuovere momenti di confronto con i ragazzi per far capire loro quanto sia bello dedicarsi all'attività volontaristica». Negli ultimi quattro anni gli incontri con i giovani sembra-

no aver colpito nel segno: «Abbiamo registrato un aumento di iscrizioni alle nostre associazioni tra i giovani - spiega Valerio Cremonesi, coordinatore dell'Aido in Martesana e Brianza -. I ragazzi, compiuti 18 anni, vengono da noi per tesserarsi come donatori di organi, proporsi per donare il sangue oppure per diventare volontari attivi. E una bella soddisfazione».

L'INCONTRO di ieri non è servita solo a trovare nuove forze da «reclutare» nelle associazioni: i volontari e il dottor Lamari hanno spiegato ai liceali quanto sia importante anche rispettare il proprio corpo per aiutare gli altri. «Donare il sangue come donare gli organi prevedono una condizione fondamentale: essere in buona salute - spiega Lamari -. Per questo ai ragazzi parliamo anche degli effetti devastanti delle droghe e dell'alcool, così che possano capire da soli quanto fanno male non solo a loro, ma anche a coloro che hanno bisogno del loro aiuto». Il secondo incontro in programma è previsto sabato 26 marzo al liceo Giordano Bruno con un altro gruppo di 50 ragazzi delle classi quinte.

RODANO VERTICE DIMESSO PER DISSENSI COL COMUNE

Gruppo Anziani senza capo Una riunione per il direttivo

— RODANO —

IL COMUNE di Rodano chiama a raccolta gli anziani. L'appuntamento è per martedì alle 17, nella sala consiliare di via Roma. «L'invito è rivolto a tutti gli over 60 interessati a formare un nuovo gruppo che si occupi di attività ricreative per la terza età», spiega l'assessore alla Cultura Manuela Ponissi. Con grande rammarico dell'amministrazione locale, le scorse settimane si è sciolta l'associazione culturale Anziani di Rodano, capitanata da Antonia Panasidi. I membri del direttivo e la loro presidente hanno motivato le loro dimissioni nella scarsa collaborazione del Comune e le numerose incombenze burocratiche. Il gruppo, che continua comunque a trovarsi ogni giovedì pomeriggio al circolo Acli per passare il tempo in compagnia, contesta all'assessore l'impossibilità di essere ospitati al centro culturale La Elle. «Solo le associazioni possono utilizzare le stanze della Elle», precisa Ponissi. Negli ultimi tempi gli stessi membri della Giunta hanno collaborato alla gestione dell'associazione occupandosi del trasporto degli anziani residenti a Millepini.

Lorenzo Invernizzi



IN FORMA Una coppia di terza età balla il liscio. A Rodano sono molte le attività del centro Anziani

CERNUSCO A TEATRO CON LA COOPERATIVA SOCIALE

Alla ricerca di Peter Pan e dei fondi per la scuola

— CERNUSCO SUL NAVIGLIO —

RACCOGLIERE fondi per la scuola e allo creare una rete attiva e trasversale sul territorio, per migliorare le relazioni sociali e contribuire allo sviluppo di progetti educativi. È l'obiettivo di un gruppo di genitori, alunni ed insegnanti delle scuole del primo Circolo di Cernusco e della scuola media di Pioltello sotto la regia di Sara Merli. Veicolo, un divertente spettacolo intitolato «Che fine ha fatto Peter Pan?», che ha già riscosso successo nei teatri cernuschesi e che ora, in accordo con le dirigenze scolastiche, si prepara a migra-

re in altri paesi. Come a Pioltello, per coinvolgere altri genitori e alunni e raccogliere altri fondi da utilizzare per migliorare la qualità didattica. I promotori di questo vero e proprio «laboratorio esperienziale» aperto a grandi e piccoli sono Cinzia Grassi e Franco Comi, entrambi soci della cooperativa pioltellese Nuova Itaca che supporta il progetto e si occupa di prevenzione e cura di disabili psichici. La prima dello spettacolo andrà in scena il 10 aprile, ore 16.30 presso la sala consiliare di Pioltello con il patrocinio del Comune.

L.F.